

In seguito alla traduzione della costituzione italiana in 8 lingue straniere realizzata nel 2006, l'amministrazione di Firenze con il consiglio degli stranieri del comune di Firenze ha deciso di realizzare una serie di documenti audio-video nei quali viene letta, insieme a rappresentanti delle diverse comunità linguistiche maggiormente presenti sul territorio fiorentino, la nostra norma fondamentale.

Questa iniziativa, volta a creare comunità e consapevolezza, consente inoltre un accesso ai diritti, che lo stato italiano garantisce agli stranieri, immediato e indipendente. È già stata realizzata la lettura di 46 articoli su 139 in 12 lingue diverse (italiano, rumeno, nigeriano, senegalese, arabo, filippino, romanè, spagnolo, somalo, albanese, cinese e portoghese) da parte di 23 lettori e i video, oltre che sul sito www.lacostituzioneitaliana.eu, sono stati inseriti anche su youtube sfruttando il più possibile le risorse offerte dalla rete.

Sono molti gli stranieri, ormai residenti in Italia, che ignorano quali e quante tutele la nostra costituzione concede loro, oltre alle regole di convivenza civile di cui la costituzione è fondamento. Talvolta le istituzioni stesse non ne garantiscono la divulgazione e sono inevitabilmente considerate ostili dagli immigrati.

Che sia la tutela dei diritti dei cittadini stranieri la principale problematica cui si intende far fronte è evidente nella scelta degli articoli dei quali sono stati realizzati i primi video. Tra gli altri i maggiormente letti sono: il 3 (sulla pari dignità sociale e l'uguaglianza davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali), l'articolo 2 (La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale), l'articolo 10 (L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge ecc...) e l'articolo 8 (Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano ecc...).

Matteo Staglianò – DEApres